



Consiglio Regionale della Campania

IX LEGISLATURA
UFFICIO DI PRESIDENZA
SEDUTA DEL 6 MAGGIO 2015

Delib. N. 391

Oggetto: delibera di avvio della procedura di riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 47, co. 3, lett. a) L.R. 30 aprile 2002, n. 7, sue ss. mm. ii. determinatosi a seguito di **decreto ingiuntivo esecutivo n. 2753/07 reso dal Tribunale di Roma – Sezione I - sentenza di rigetto dell'opposizione n. 2612 e atto di citazione per pignoramento presso terzi** in favore dell'**INPGI – Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani “Giovanni Amendola”** con sede in Roma, via Nizza, 35, per la somma di **€. 7.458,29 (settemilaquattrocentocinquantotto,29)** comprensiva di competenze legali.

L'anno duemilaquindici, il giorno 6 (sei) del mese di maggio alle ore 12,30 nella sala riunioni della propria sede al Centro Direzionale di Napoli, isola F13, si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale, così costituito:

PIETRO	FOGLIA	Presidente
BIAGIO	IACOLARE	Vice Presidente
ANTONIO	VALIANTE	Vice Presidente
FRANCESCO V.	NAPPI	Consigliere Questore
NICOLA	MARRAZZO	Consigliere Questore
MAFALDA	AMENTE	Consigliere Segretario
GENNARO	MUCCIOLLO	Consigliere Segretario

Sono assenti: Cons. Gennaro Mucciolo

Presiede: Pres. Pietro Foglia

Assistono ai lavori i Dirigenti: Direttore Generale Attività Legislativa Avv. Magda Fabbrocini,
Direttore Generale Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali Dott.ssa Lucia Corretto
U.D. Affari Legali e Assistenza Ufficio di Presidenza Dott. Alfredo Aurilio

RELATORE: Presidente Pietro Foglia

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Attività Legislativa nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità dirigenziale a mezzo di sottoscrizione della presente;

PREMESSO

- **che** la legge regionale n 7/2002 ha disciplinato l'ordinamento contabile della Regione Campania rivedendo gli istituti contabili e introducendo nuove procedure amministrative contabili;
- **che** l'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011 stabilisce che il Consiglio regionale riconosca con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive;
- **che** il predetto articolo 73, dispone, altresì, che "al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

PRESO ATTO

- **che** l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania nella seduta del 18 febbraio 2015 con delibera n. 367 ha approvato il "Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio di previsione finanziario gestionale del Consiglio per il triennio 2015-2017";
- **che** nel succitato bilancio finanziario gestionale 2015 è previsto il capitolo di spesa n. 7903, collegato alla Missione 20 – Programma 01 – Titolo 01 - "Fondo per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, passività pregresse, transazioni e oneri e rischi da contenzioso";

RILEVATO

- **che** con deliberazione della Giunta Regionale, n.1731 del 30 ottobre 2006, è stato approvato l'iter procedurale per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivati da sentenze e/o pignoramenti eseguiti presso l'Istituto Tesoriere;
- **che**, conformemente alle direttive impartite dalla predetta Deliberazione di Giunta Regionale, ai fini della redazione del presente atto, l'Amministrazione del Consiglio Regionale ha proceduto alla rilevazione del debito fuori Bilancio derivante da **decreto ingiuntivo esecutivo n. 2753/07 reso dal Tribunale di Roma – Sezione I, Sentenza di rigetto dell'opposizione n. 2612 e atto di citazione per pignoramento presso terzi in favore dell'INPGI – Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola"** con sede in Roma, via Nizza, 35, per la somma di **€. 7.458,29 (settemilaquattrocentocinquantotto/29)** comprensiva di competenze legali.

VISTO

- **gli** esiti dell'istruttoria rappresentata nell'allegata scheda di rilevazione di partita debitoria, redatta dal responsabile del procedimento, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

CONSIDERATO

- **che** il debito di cui trattasi risulta dettagliato nella scheda di rilevazione di partita debitoria, allegata alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale;
- **che** per la somma di cui al decreto ingiuntivo esecutivo, alla sentenza e all'atto di pignoramento presso terzi, ammontante ad €. **7.458,29 (settemilaquattrocentocinquantotto/29)**, comprensiva di competenze legali occorre attivare la procedura per il riconoscimento di legittimità del debito fuori bilancio del Consiglio Regionale;

RITENUTO

- **di** dover disporre, sull'esercizio finanziario 2015, all'esito della proposta di legge, di dare copertura al debito fuori bilancio incrementando il capitolo 4081 missione 1 programma 10 titolo 1 macro aggregato 101 piano dei conti finanziario 1.01.02.01.000 mediante prelievo dal fondo per il pagamento dei debiti fuori bilancio capitolo 7903 missione 20 programma 1 titolo 1 macro aggregato 110 piano dei conti finanziario 1.10.01.99.000 del bilancio di previsione gestionale 2015/2017 esercizio 2015.
- **di** dover demandare al Direttore Generale Attività Legislativa il successivo atto di impegno e liquidazione;
- **di dover** subordinare la liquidazione della spesa al riconoscimento quale debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011 che stabilisce che il Consiglio regionale riconosca *con legge* la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro da sentenze esecutive;
- **che** il predetto articolo dispone altresì che "al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta;

VISTO l'art. 47, della L.R. n.7/02 e ss.mm.ii.

VISTO la delibera della Giunta Regionale n. 1731 del 30-10-06;

VISTO il D. Lgs. 118/2011

a voti unanimi

DELIBERA

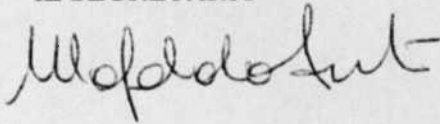
per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati, e con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

- a) **di** chiedere al Questore alle Finanze dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania di avviare le procedure, in aderenza a quanto disposto dall'art.73 del D. Lgs. 118 del 2011, di riconoscimento del debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio dell'importo complessivo di €. €. **7.458,29 (settemilaquattrocentocinquantotto/29)** comprensiva di competenze legali, derivanti dalla sentenza esecutiva n. 2612/09 e dall'atto di pignoramento presso terzi notificato in data 01.04.2015 a questa Direzione Generale.
- b) **di** dover disporre, sull'esercizio finanziario 2015, all'esito della proposta di legge, di dare copertura al debito fuori bilancio incrementando il capitolo 4081 missione 1 programma 10 titolo 1 macro aggregato 101 piano dei conti finanziario 1.01.02.01.000 mediante prelievo dal fondo per il pagamento dei debiti fuori bilancio capitolo 7903 missione 20 programma 1 titolo 1 macro aggregato 110 piano dei conti

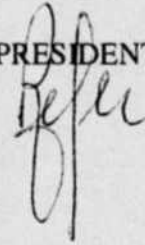
finanziario 1.10.01.99.000 del bilancio di previsione gestionale 2015/2017 esercizio 2015.

- c) **di** allegare la scheda di rilevazione della partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, redatta dal responsabile del procedimento.
- d) **di** rinviare a successivo atto il riconoscimento di ulteriori eventuali voci di spese ed interessi che saranno riconosciute dall'autorità giudiziaria.

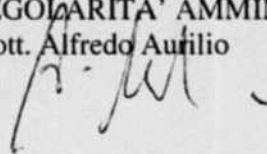
IL SEGRETARIO



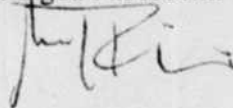
IL PRESIDENTE



VISTO PER LA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Dott. Alfredo Autilio



VISTO PER LA LEGITTIMITÀ
Il Direttore Generale Attività Legislativa
Dott.ssa Magda Fabbrocini





Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

N. 1 del 2015

Direzione Generale Attività Legislativa

Fascicolo n. 1

Il sottoscritto Vincenzo SERRONE nella qualità di istruttore, per quanto desumibile dagli atti di cui si dispone relaziona quanto segue :

Generalità del creditore: INPGI – Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani “Giovanni Amendola” con sede in Roma, via Nizza, 35.

PARTITA IVA E CODICE FISCALE n. C.F. 02430700589

Oggetto della spesa: Contributi assicurativi omessi e sanzioni civili

Impegno: NON RISULTA IMPEGNO

Indicare la tipologia del debito fuori bilancio:

Decreto ingiuntivo emesso dal Giudice del Lavoro, presso il Tribunale di Roma, con il n. **2753/07** del 14.05.2007, in favore dell’ Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani “ Giovanni Amendola” (INPGI) per la somma di € 4.704,12 (quattromilasettecentoquattro,12) comprensiva di € 306,00 per competenze legali. Opposizione proposta dal Consiglio Regionale con ricorso notificato all’INPGI in data 01.10.2007. **Sentenza di rigetto dell’opposizione del Tribunale di Roma – Sezione Lavoro – n. 2612/09, depositata in data 11.02.2009 e notificata in data 06.02.2014, non impugnata. Atto di precetto per la somma di € 7.458,29, comprensiva di sanzioni civili, somme liquidate in sentenza e competenze atto di precetto. Atto di citazione per pignoramento presso terzi, notificato in data 01.04.2015, per € 7.458,29 (settemilaquattrocentocinquantotto/29) oltre successive occorrende**, con udienza fissata per il 01 luglio 2015.

Il decreto ingiuntivo, reso dal Giudice del Lavoro presso il Tribunale di Roma, è stato chiesto dall’INPGI per il mancato pagamento dei contributi previdenziale in favore della giornalista Angela Matassa che aveva collaborato alla realizzazione dell’informazione resa dalla testata giornalistica edita dal Consiglio Regionale nel periodo 01.11.2001 al 31.12.2002. Avverso il decreto ingiuntivo veniva proposta opposizione dalla Regione sostenendo che il rapporto di lavoro della Matassa fosse da qualificarsi di collaborazione coordinata e continuativa e che all’INPGI doveva essere versato, dal Consiglio Regionale, solo il 2%. Il relativo giudizio si concludeva con sentenza di rigetto dell’opposizione n. 2612 del 11.02.2009, notificata in data 06.02.2014 e conseguente conferma del decreto ingiuntivo opposto. Successivamente venivano notificati atti di precetto e di citazione per pignoramento presso terzi, notificato in data 01.04.2015, per € **7.458,29** oltre successive occorrende. Su tali presupposti si è formato il debito di cui si chiede il riconoscimento, ai sensi dell’art. 73 del D. Lgs. 118 del 2011, che stabilisce che il Consiglio regionale riconosca *con legge* la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l’altro, da sentenze esecutive.

Epoca della prestazione: 01.11.2001 al 31.12.2002

TOTALE DEBITO € 7.458,29 (settemilaquattrocentocinquantotto/29) comprensiva di competenze legali.



Consiglio Regionale della Campania

Sulla base degli elementi documentali disponibili ed in particolare sulla base di quanto desumibile dalle determinazioni del giudice del Lavoro presso il Tribunale di Roma

ATTESTA

- che il motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio: mancato pagamento, per assenza di impegno di spesa;
- che il servizio di cui sopra, per quanto desumibile dalla descrizione in fattura, è avvenuto per il seguente fine pubblico: collaborazione alla realizzazione della rivista del Consiglio Regionale.
- che le prove presentate dal creditore in merito all'effettiva resa del servizio, sono state ritenute sufficienti dal Giudice per il riconoscimento del credito;
- che si quantifica l'ingiustificato arricchimento della Regione Campania ai sensi dell'art. 2041 del Codice Civile nel valore materiale della prestazione ricevuta: (arricchimento) **€uro 4.398,12 (quattromilatrecentonovantotto,12)** Costo sopportato dal terzo (diminuzione patrimoniale) **€ 7.458,29 (settemilaquattrocentocinquantotto/29)**
- che non risultano comunicazioni da parte dell'Avvocatura circa eventuali opposizioni né sul merito né sulla scadenza dei termini prescritti;
- che sono in fase di attuazione gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto attestato il Direttore Generale

Chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio per l'importo complessivo di **€ 7.458,29 (settemilaquattrocentocinquantotto/29)** ai sensi dell'art. 73, del D. Lgs. 118 del 2011, che stabilisce che il Consiglio regionale riconosca *con legge* la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti, tra l'altro, da sentenze esecutive, precisando che il già citato articolo n. 73, dispone altresì che: Al riconoscimento della legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenza esecutiva, il Consiglio regionale provvede entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

Allegati:

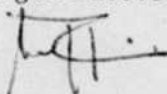
1. **Copia D.I. n. 2753/07 del 14.05.2007;**
2. **Copia Sentenza di rigetto dell'opposizione del Tribunale di Roma – Sezione Lavoro – n. 2612/09, non impugnata.**
3. **Atto di citazione per pignoramento presso terzi, notificato in data 01.04.2015, per € 7.458,29 (settemilaquattrocentocinquantotto/29) oltre successive occorrende.**

Data

Il Funzionario incaricato dell'istruttoria
Avv. Vincenzo Serrone



Il Direttore Generale
Avv. Magda Fabbrocini



Il Dirigente UD Affari legali/Presidenza
- dott. Alfredo Aurilio -

